



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"-CASTELLANETA
Prot. 0007579 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

a.s. 2024-2025

Classe V sez. PP

INDIRIZZO: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: ENOGASTRONOMIA – SETTORE PASTICCERIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° comma – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323

Ai sensi dell'art.17 D.Lgs n.62/2017

O.M. n.67 del 31/03/2025

Per il consiglio di classe
Il coordinatore
(Prof.ssa Tonia CAPODIFERRO)

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Fabio GRIMALDI)

Questo documento si compone di 95 pagine.

Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 dell'IISS "M.Perrone" deve intendersi come parte integrante di questo documento.

Indice

PARTE 1:

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PROFILO PROFESSIONALE DI USCITA E PERCORSO DI STUDI

QUADRO ORARIO

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

PARTE 2:

QUADRI SINTETICI DISCIPLINARI

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

PERCORSI DI PCTO NEL TRIENNIO

MODULO DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTE 3:

ALLEGATI: PROVE DI SIMULAZIONE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TABELLA CREDITI

PARTE 1:

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO, SULLA CLASSE E SUL PERCORSO DI STUDI

1.1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E LE SCELTE STRATEGICHE

CONTESTO

Il bacino di utenza dell'Istituto è rappresentato da studenti provenienti dai comuni di Castellaneta, Palagianello, Palagiano, Massafra, Mottola, Laterza, Ginosa, Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti.

Il contesto socio-economico è costituito soprattutto da attività agricole legate alla produzione di uva da tavola, di agrumi ed ortaggi e olio di elevata qualità, che alimentano un attivo commercio con i mercati esteri e del nord Italia.

Poco sviluppati sono gli insediamenti industriali. Più diffuse sono le piccole e medie imprese sviluppatesi dall'esperienza dell'artigianato locale.

In fase di significativo sviluppo è il settore turistico, che può contare sulla notevole varietà di paesaggi naturali e sulla ricchezza di testimonianze storiche e monumentali presenti nel territorio. Le strutture turistiche sono concentrate soprattutto nella zona costiera mentre nell'entroterra è aumentato il numero delle aziende agrituristiche, spesso ospitate in antiche masserie. Nell'ambito del terziario, notevole è il numero di addetti nel settore pubblico, soprattutto nei comuni sede di uffici periferici di zona.

Le risorse culturali del territorio sono insufficienti per soddisfare diversi bisogni formativi.

Per quanto riguarda l'utenza dell'Istituto, gli studenti che si iscrivono al *Mauro Perrone* provengono, in genere, da un ambiente socio-culturale medio-basso e sono orientati verso la scelta del mondo del lavoro.

Dal 1 settembre 2020, a seguito del piano di dimensionamento, l'istituto ha accorpato anche le sedi di Ginosa e Palagianello dell'istituto ex Bellisario – Sforza.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto favorisce il successo scolastico e pone l'attenzione al percorso formativo di ogni singolo studente tenendo in considerazione i seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari tra quelli elencati all'art. 1 c. 7 della L. 107/15:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea e dei Paesi Extraeuropei;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e il rispetto delle differenze;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio .

Nello specifico l'Istituto ha tenuto conto delle seguenti indicazioni e priorità relative alle diverse aree sotto elencate:

AREA DEL CURRICOLO

- Sviluppo delle competenze trasversali (tra cui competenze di cittadinanza, competenze digitali, ecc...)
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche.
- Individuazione di percorsi per lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.
- Percorsi di alternanza scuola/lavoro e/o di didattica laboratoriale, attraverso un raccordo costante con le diverse realtà istituzionali, culturali ed economiche operanti sul territorio.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Attività di prevenzione alla violenza e alle discriminazioni, lotta al cyber bullismo, promozione del benessere, della salute della persona e dello stare bene insieme a scuola, nell'ottica della rimozione degli ostacoli che impediscano o limitino lo sviluppo armonico degli alunni.

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO TECNICO

L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziale per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico.

L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa.

Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di:

- sviluppare capacità diffuse di *vision*, motivate dalla necessità di promuovere continue

innovazioni di processo e di prodotto;

- promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti di tecnicità (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio);
- stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

Risultati di apprendimento PECUP

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Turistico deve conseguire i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

6. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali

ISTITUTO TECNICO TURISTICO QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2			
Scienze della terra e biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica, chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia aziendale	2	2			
Francese	3	3	3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Tedesco			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
TOTALE ORE ANNUALI	1056	1056	1056	1056	1056

Risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE ECONOMICO

I corsi presenti nella nostra scuola sono: Turistico; Sistemi Informativi Aziendali.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

Competenze specifiche

- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;
- organizzare e gestire i data base aziendali;
- gestire il sito web aziendale;
- gestire e configurare le reti informatiche.
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- saper rilevare le operazioni di gestione nelle scritture contabili, il reddito d'esercizio e il patrimonio aziendale;
- saper redigere ed interpretare un bilancio di esercizio;
- saper individuare le strategie aziendali;
- saper utilizzare gli strumenti della contabilità direzionale.

Quadro orario

ISTITUTO TECNICO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-

Scienze integrate(Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Francese	3	3	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	15	15	15

Opzione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Informatica	-	-	4 (3)	5 (4)	5 (4)
Francese	-	-	3	-	-
Economia Aziendale	-	-	4	7	7
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Laboratorio di informatica	-	-	(3)	(4)	(4)
Totale			17	17	17

Opzione AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Informatica	-	-	2	2	-
Francese	-	-	3	3	3
Economia Aziendale	-	-	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia Politica	-	-	3	2	3
Totale			17	17	17

Risultati di apprendimento dei percorsi del SETTORE TECNOLOGICO

Le scelte didattiche nel settore tecnologico della nostra scuola si concentrano sull'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Competenze specifiche:

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

ISTITUTO TECNICO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3

Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica) + LAB.	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate (Chimica) + LAB.	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di informatica	(2)				
Laboratorio di chimica	(1)	(1)			
Laboratorio di fisica	(1)	(1)			
Laboratorio meccanico tecnologico	(1)	(1)			
Totale	33	32	15	15	15

Opzione COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Progettazione, Costruzione e Impianti	-	-	7 (4)	6 (4)	7 (4)
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3 (2)	4 (2)	4 (3)
Topografia	-	-	4 (2)	4 (3)	4 (3)
Gestione dei cantieri e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni			(8)	(9)	(10)
Totale			17	17	17

Opzione GEOTECNICO

Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Topografia e Costruzioni	-	-	3 (2)	3 (3)	4 (3)
Geologia e Geologia applicata	-	-	5 (2)	5 (2)	5 (3)
Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente	-	-	6 (4)	6(4)	6(4)
Gestione dei cantieri e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Laboratorio di scienze e tecnologie delle costruzioni	-	-	(8)	(9)	(10)
Totale			17	17	17

1.2. PROFILO PROFESSIONALE ISTITUTO PROFESSIONALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO D.M. N. 92 DEL 24/05/2018 COMPETENZE IN USCITA

COMPETENZE INTERMEDIE ALL. A/ALL. C LL.GG. D.M. N. 92 DEL 24/05/2018

Il Diplomato acquisisce specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e

vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali e artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il relativo Profilo si presta ad una adattabilità alle esigenze territoriali in termini formativi, permettendo alle scuole di declinarlo in Percorsi dal contenuto innovativo che spaziano dalla ristorazione, alle tecniche e comportamenti di sala, al ricevimento.

ASSI CULTURALI	<p style="text-align: center;">COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p style="text-align: center;"><i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i></p>
<p>Asse dei linguaggi</p>	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
<p>Asse storico-sociale</p>	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> <i>(Allegato A delle Linee Guida)</i></p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per</p>

	<p>costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida) n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p>

	<p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
<p>Asse scientifico - tecnologico</p>	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p align="center"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p>

	<p align="center">Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center">Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
Indirizzo: g) "Enogastronomia e ospitalità alberghiera"	<p>COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p>(Allegato C delle LL.GG. D.M.92 24 maggio 2018)</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.1 Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.2 Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.3 Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.4 Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.5 Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.6 Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.7 Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del <i>Made in Italy</i>.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.8 Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.9 Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di <i>Hospitality Management</i>, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.10 Supportare le attività di <i>budgeting-reporting</i> aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di <i>Revenue Management</i>, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n.11 Contribuire alle strategie di <i>Destination Marketing</i> attraverso la promozione dei beni culturali e</p>

ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Il Diplomato nell'indirizzo Servizi Commerciali (Opzione promozione Commerciale e Pubblicitaria) ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione alle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

ASSI CULTURALI	<p style="text-align: center;">COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p style="text-align: center;"><i>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</i></p>
<p>Asse dei linguaggi</p>	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le</p>

	<p><i>forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i></p>
Asse storico-sociale	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>
	<p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</i></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</i></p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo</p>

	<p>svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</i></p>
	<p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</i></p>
Asse scientifico - tecnologico	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</i></p>
	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</i> <i>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</i> <i>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</i> <i>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</i></p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</i></p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</i></p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</i></p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p><i>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</i></p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p>

	<p align="center">Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p align="center">Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p align="center">Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
	<p>COMPETENZE QUINTO ANNO</p>
Indirizzo: f) "Servizi Commerciali – Grafico Pubblicitario"	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 4 Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 5 Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.</p>
	<p><u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u></p> <p>n. 6 Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.</p>

Il diplomato dell'indirizzo dei **"Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

ASSI CULTURALI	<p>COMPETENZE QUINTO ANNO</p> <p>(Competenze di Riferimento All.1 D.M.92 24 maggio 2018/Allegato delle LL.GG.)</p>
-----------------------	---

<p>Asse dei linguaggi</p>	<p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p> <hr/> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <hr/> <p>n.5 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. (1-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 5. Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <hr/> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <hr/> <p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
<p>Asse storico-sociale</p>	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <hr/> <p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <hr/> <p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p style="text-align: center;"><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p>

	<p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>n.6 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. (1-4-5-6-7-8-9-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 6. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico- culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse matematico	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p> <p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p> <p>n.12 Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 12. Utilizzare in modo flessibile i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi non completamente strutturati, riferiti a situazioni applicative relative al settore di riferimento, individuando strategie risolutive ottimali, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche avanzate.</p>
Asse scientifico - tecnologico	<p>n.1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. (3-6-7-8-10) Competenza intermedia del Quinto anno (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p> <p>n.2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze</p>

	<p>comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenze intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 2. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p> <p>Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).</p>
	<p>n.3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. (1-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 3. Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
	<p>n.4 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. (1-4-5-6-7-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p>
	<p>n.7 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. (1-2-4-5-6-7-8-9-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 7. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.</p>
	<p>n.8 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. (1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in modalità avanzata in situazioni di lavoro relative al settore di riferimento, adeguando i propri comportamenti al contesto organizzativo e professionale anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.</p>
	<p>n.9 Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 9. Agire l'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva, in modo anche responsabilmente creativo, così che i relativi propri comportamenti personali, sociali e professionali siano parte di un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.</p>
	<p>n.10 Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi. (1-2-3-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 10. Utilizzare concetti e modelli relativi all'organizzazione aziendale, e alla produzione di beni e servizi e all'evoluzione del mercato del lavoro per affrontare casi pratici relativi all'area professionale di riferimento.</p>
	<p>n.11 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. (3-5-6-7-8-9-10-11)</p> <p><u>Competenza intermedia del Quinto anno</u> (Allegato A delle Linee Guida)</p> <p>n. 11. Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
I. R. C.	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un</p>

	contesto multiculturale. Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
Indirizzo: i) Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale	COMPETENZE QUINTO ANNO
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n.3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 5 Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 6 Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 7 Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 8 Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
	<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
<u>COMPETENZA (IN USCITA) DI INDIRIZZO</u> n. 10 Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate	

1.3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

(utilizzare l'indirizzo che serve)

Nell'ordinamento dell'istruzione professionale il curriculum della quinta classe è caratterizzato da due pacchetti formativi, uno di organizzazione scolastica, l'altro predisposto dall'Istituto in collaborazione con esperti provenienti dal mondo del lavoro e con le aziende del territorio.

La struttura del curriculum è la seguente:

1.	Area delle discipline comuni	15 ore settimanali
2.	Area delle discipline d'indirizzo	17 ore settimanali
	Totale ore annuali organizzate in sede scolastica	1056

3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento **XXX ore**
L'attività didattica si svolge su 5 giorni settimanali.

Enogastronomia

Materie d'insegnamento	III anno	IV anno	V anno
<i>Lingua e letteratura italiane</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Francese/tedesco</i>	3	3	3
<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	4	5	5
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	4 (1)*	3 (1)*	3
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore cucina</i>	7	5	4
<i>Laboratorio dei servizi enogastronomici: settore sala e vendita</i>	–	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione/altro</i>	1	1	1
TOTALE ORE	33	33	32

pasticceria

Materie d'insegnamento	III anno	IV anno	V anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Francese/Tedesco</i>	3	3	3
<i>Diritto e tecniche amministrative</i>	–	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	3	3 (2)*	3 (2)*
<i>Laboratorio pasticceria</i>	9	3	3
<i>Analisi e controlli chimici dei prodotti alimentari</i>	–	3 (2)*	2 (2)*
<i>Tecniche di organizzazione e gestione dei processi produttivi</i>	2	3	4
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione/altro</i>	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

sala e vendita

Materie d'insegnamento	III anno	IV anno	V anno
<i>Lingua e letteratura italiane</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Francese/Tedesco</i>	3	3	3
<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	4	5	5

<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	4 <i>(1)*</i>	3 <i>(1)*</i>	3
<i>Laboratorio settore cucina</i>	–	2	2
<i>Laboratorio settore Sala e vendita</i>	7	5	4
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione/altro</i>	1	1	1
TOTALE ORE	33	33	32

accoglienza turistica

<i>Materie d'insegnamento</i>	<i>III anno</i>	<i>IV anno</i>	<i>V anno</i>
<i>Lingua e letteratura italiane</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3
<i>Lingua Francese/Tedesco</i>	3	3	3
<i>Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva</i>	4	6	6
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Scienze e cultura dell'alimentazione</i>	4 <i>(1)*</i>	2 <i>(1)*</i>	2
<i>Laboratorio di accoglienza turistica</i>	6	4	4
<i>Tecniche di comunicazione</i>	–	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione/altro</i>	1	1	1
TOTALE ORE	32	32	32

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI" – "PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA"

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3*	3*	3*
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Discipline grafico pubblicitarie	5 (3)	5 (3)	-	-	-
Laboratori di Tecn. e Tecniche delle comunic. multimediali	(4)	(4)	-	-	-
Informatica	3	3	-	-	-
Francese	2	2			
Laboratorio di espressioni grafico artistiche	2(1)	2(1)			
Laboratorio di informatica	(2)	(2)			
Geografia	1	1	-	-	-

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	32	32	14	14	15

*un'ora è in compresenza con "Discipline Grafico Pubblicitarie"

Opzione PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Publicità e marketing	-	-	2(1)	2(1)	2(1)
Storia dell'arte	-	-	2(1)	2(1)	2(1)
Discipline grafico pubblicitarie	-	-	8(4)	8(4)	8(4)
Francese	-	-	2	2	2
Tecniche di comunicazione	-	-	2	2	2
Diritto ed economia	-	-	2	2	2
Laboratori di Tec. e Tecniche delle comunic. multimediali	-	-	(5)	(5)	(5)
Laboratorio di informatica	-	-	(1)	(1)	(1)
Totale			18	18	18

QUADRO ORARIO SETTIMANALE:

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

DISCIPLINE	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3*	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Chimica)	2(2)	2(2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3(2)	3(2)	-	-	-
Informatica	2(2)	2(2)	-	-	-
Laboratorio di informatica	(2)	(2)	-	-	-
Laboratorio di chimica	(2)	(2)	-	-	-
Laboratorio di scienze umane	(2)	(2)	-	-	-
Metodologie operative	3	3	4	2	2
Francese	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale e applicata	-	-	4	5	5
Diritto, economia e tecnica amministrativa dei servizi sociali	-	-	4	4	4
Totale	32	32	32	32	32

*un'ora è in compresenza con "Igiene e Cultura medico-sanitaria"

QUADRO ORARIO SETTIMANALE "SERVIZI SOCIO- SANITARI" - SERALE

DISCIPLINE	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Metodologie operative	2	-	-
Francese	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	3	3	3
Psicologia generale e applicata	3	4	4
Diritto e legislazione sociale	2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	2	2
Totale	22	23	23

1.4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Il consiglio di classe

Italiano	Prof.ssa Galgano Iolanda
Storia	Prof.ssa Galgano
Matematica	Prof.ssa Risimini Chiara
Lingua inglese	Prof.ssa Capodiferro Luciana
Lingua Tedesca	Prof.ssa Lavermicocca Maria
Lingua Francese	Prof.ssa D'Amato Annunziata
Lingua Spagnola	Prof.ssa Tantalò Rosa
Diritto e tecn. Amm. della strutt. ricettive	Prof. Rubino Cosimo
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa Calcatelli Marisa
Lab. dei serv. Enog.: settore Pasticceria	Prof. Viceconte Giovanni
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Nardelli Paolo
Religione Cattolica	Prof.ssa Minei Laura
Docente di Sostegno	Prof.ssa Capodiferro Tonia

Continuità Docenti

MATERIA	DOCENTE	Continuità Si/No	
		3° ANNO	4° ANNO
Italiano	Prof.ssa Muccilli Rosa	Si	Si
Storia	Prof. ssa Muccilli Rosa	Si	Si
Matematica	Prof. ssa Piarulli Luisa	Si	Si
Lingua inglese	Prof. ssa Capodiferro Luciana	Si	Si
Lingua Tedesca	Prof. Scarati Milena	No	Si
Lingua francese	Prof.ssa Montanaro Annunziata	Si	Si
Lingua Spagnola	Prof.ssa Tria Maria Rosaria	Si	Si
Diritto e tecn. Amm. della strutt. ricettive	Prof. Rubino Cosimo	Si	Si
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Prof.ssa Caldaralo Annunziata	Si	Si
Lab. dei serv. Enog.: settore Pasticceria	Prof. Iannazzone Daniele	Si	Si
Chimica	Prof.ssa Nicolardi Maria Cristina	No	Si
Tecniche di gest. e org. dei processi produttivi	Prof. Stefanini Michele	No	Si
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Nardelli Paolo	Si	Si
Religione Cattolica	Prof.ssa Giannico Carmela	Si	Si
Sostegno	Prof.ssa Capodiferro Tonia	Si	Si

Composizione e profilo della classe

ISCRITTI 9		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
3	6				

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^]P articolazione “Pasticceria” è formata da 9 studenti, di cui 3 maschi e 6 femmine. Nella classe è presente una studentessa con disabilità P.M. seguita per 9 ore dalla docente di sostegno Prof.ssa Tonia Capodiferro.

L’ambiente socio-culturale dal quale gli alunni provengono è eterogeneo come anche il bacino di utenza, rappresentato non solo dal Comune di Castellaneta ma anche dai Comuni limitrofi. La frequenza degli alunni è piuttosto regolare e assidua.

La classe nel corso dell’anno scolastico si è dimostrata sufficientemente partecipe alle attività scolastiche e rispettosa delle regole di convivenza civile, anche se spesso si è sentita la necessità di richiamarla all’osservanza delle regole circa l’utilizzo improprio del cellulare, cosa che ha ostacolato, a volte, il normale svolgimento delle lezioni. La frequenza degli studenti è stata piuttosto regolare e assidua, tranne per qualche discente di cui sono state informate le famiglie durante i colloqui scuola famiglia. La classe si presenta alquanto eterogenea per carattere, attitudini e interessi. Alcuni studenti hanno partecipato in modo soddisfacente e con responsabilità alle attività proposte, mentre per la restante parte della classe è stato necessario intervenire per chiedere la loro attenzione al dialogo educativo e all’impegno verso le singole discipline. Il Consiglio di Classe ha cercato di individuare in itinere sempre strategie al fine di suscitare negli studenti più attenzione e interesse tali da raggiungere gli obiettivi previsti nella programmazione coordinata. Permangono in alcuni studenti, carenze nell’impostazione metodologica del lavoro, per cui i tempi di attenzione non sono molto lunghi e lo studio manca di costanza.

Facendo riferimento ai risultati raggiunti, sul piano cognitivo e comportamentale, la classe si attesta su un livello intermedio.

Si possono individuare due fasce di livelli:

- Una ristretta parte della classe ha una buona preparazione di base, una buona padronanza delle conoscenze relative agli argomenti delle discipline e del linguaggio specifico, si è dimostrata nel corso dell’anno scolastico attenta e interessata alle attività didattiche, evidenziando un adeguato metodo di studio tale da permetterle di conseguire risultati soddisfacenti. Tali alunni hanno consolidato a casa quanto svolto in classe impiegando correttamente gli strumenti proprio delle discipline e presentandosi alle lezioni con il materiale, le lezioni studiate e i compiti svolti. Si sono dimostrati capaci di saper collegare, rielaborare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro, con una certa sicurezza e padronanza.

- Un'altra parte della classe si attesta su un livello sufficiente. Gli alunni hanno raggiunto un livello accettabile in quanto ha conoscenza, capacità di analisi e sintesi. Si sono dimostrati sufficientemente attenti e partecipi al dialogo educativo nel corso dell'anno scolastico.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti scuola famiglia sono avvenuti attraverso differenti canali di comunicazione:

- a) Colloqui svolti durante l'anno scolastico in presenza;
- b) Colloqui individuali quando richiesto;
- c) Le assemblee per le elezioni dei rappresentanti dei genitori;
- d) Comunicazioni del coordinatore di classe, per via telefonica e attraverso il registro elettronico. Nel complesso la partecipazione delle famiglie è stata piuttosto attiva e collaborativa nelle numerose occasioni in cui è stato necessario mettere al corrente la stessa della frequenza irregolare e dell'impegno incostante nello studio dei propri figli.

1.5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

(in modo generico e nel rispetto della privacy vanno inserite eventuali strategie e interventi didattici finalizzati all'inclusione)

Nella classe è presente una studentessa con disabilità certificata con Legge 104/1992.

P. M. ha seguito una programmazione personalizzata con obiettivi didattici riconducibili ai programmi ministeriali come da PEI approvato in data 20 Novembre 2024. Nel corso del triennio, M. ha dimostrato un buon impegno e partecipazione, pur essendo spesso frenata dalla paura di commettere errori, che la porta a una partecipazione non sempre spontanea alle attività didattiche. Parallelamente, si riscontra in M. una significativa componente ansiosa che incide negativamente sulle sue performance, in modo particolare durante le verifiche scritte e orali. Questa ansia da prestazione ostacola la piena espressione delle sue capacità e delle sue acquisizioni. In questo delicato contesto, la presenza costante e il supporto individualizzato dell'insegnante di sostegno si configurano come essenziali, non solo per la decodifica e la comprensione delle consegne, ma anche per l'accompagnamento attivo nell'esecuzione dei compiti, promuovendo autonomia e serenità. L'utilizzo strategico di domande guida si rivela un valido strumento per ridurre l'ansia e favorire un apprendimento più consapevole. Considerando la marcata ansia che M. manifesta durante le prove di valutazione, si sottolinea con forza la necessità cruciale della presenza e del supporto attivo dell'insegnante di sostegno anche durante gli esami di stato. Tale supporto non è da intendersi come una mera assistenza, bensì come un elemento imprescindibile per garantire a M. un ambiente di valutazione inclusivo e rassicurante, che le permetta di dimostrare le competenze acquisite in un clima di maggiore fiducia e benessere. L'insegnante di sostegno, attraverso strategie mirate di supporto emotivo e didattico (come la modulazione dei tempi, la suddivisione delle prove, feedback incoraggianti e l'uso di mediatori), può contribuire significativamente a mitigare l'ansia da prestazione e a creare le condizioni ottimali affinché M. possa esprimere al meglio il suo potenziale. La sua presenza durante gli esami di stato si configura, pertanto, come un fattore determinante per il successo della studentessa, consentendole di affrontare questo importante momento con maggiore serenità e di vedersi valutata in modo equo e rappresentativo delle sue reali capacità.

I dati relativi ai suddetti alunni sono riservati e non pubblicabili ai sensi del decreto lgs 196/2003.

PARTE 2:
SCHEDE DISCIPLINARI
CRITERI DI VALUTAZIONE

2. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

2.1 QUADRO SINTETICO DISCIPLINARE a.s. 2024-2025

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: GALGANO IOLANDA	
TESTO ADOTTATO: LA MIA NUOVA LETTERATURA	
AUTORI: Roncoroni, Cappellini, Sada	
EDIZIONE: C. Signorelli scuola	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Panoramica sulle principali correnti letterarie tra XIX e XX secolo. 2. La ribellione delle Avanguardie. 3. Il secondo Ottocento: l'età dell'imperialismo. 4. Colonialismo e grandi potenze. 5. Il Naturalismo francese. 6. Funzione sociale dell'arte e tecnica dell'impersonalità nella letteratura realista di fine Ottocento. 7. Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart. 8. Il Verismo. 9. Naturalismo e Verismo a confronto. 10. Luigi Capuana: Lettura, analisi e commento della novella "Il medico dei poveri" di (da "Le paesane"). 11. Giovanni Verga: vita, opere e poetica. 12. Decadentismo e Simbolismo. 13. Il romanzo decadente. 14. La Scapigliatura. 15. Carducci: vita, opere e poetica. 16. Pascoli: vita, opere e poetica.

	17. D'annunzio: vita, opere e poetica. 18. Svevo: vita, opere e poetica. 19. Ungaretti: vita, opere, e poetica. 20. Montale: vita, opere e poetica.
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. Globalizzazione e localizzazione	1. Ungaretti e la memoria della guerra 2. Verga, la realtà sociale nella Sicilia della fine dell'Ottocento. 3. Svevo e la cultura Mitteleuropea 4. Il Superomismo in D'Annunzio
2. Salute e Benessere	1. Verga e le plebi meridionali 2. L'inetto di Svevo 3. L'estetismo di D'Annunzio 4. Ungaretti e la sua amicizia con Mussolini
3. Ecosostenibilità (Green Economy)	1. Il panismo di D'Annunzio 2. Montale: il male di vivere 3. Pascoli e la natura 4. Natura e classicismo in Carducci
4. Le Istituzioni Europee (Poteri e diritti umani)	1. Il Superomismo di D'Annunzio 2. Carducci tra classicismo e impegno civile

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> Le testimonianze letterarie durante le due guerre mondiali; La gerarchia delle fonti del diritto italiano; Il diritto di sciopero e l' art. 40 della Costituzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità Ricerca informazioni in rete Seleziona e valuta criticamente tali informazioni Usa il potenziale delle tecnologie per riordinare le informazioni trovate Discute sulle abitudini alimentari e gli stili di vita.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> Salute e benessere: Fumo, un divieto sempre più esteso; Articolo 11 della Costituzione italiana. I soldati bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità Ricerca informazioni in rete Seleziona e valuta criticamente tali informazioni

		<ul style="list-style-type: none"> • Usufruisce del potenziale delle tecnologie per riordinare le informazioni trovate • Discute sulle abitudini alimentari e gli stili di vita.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • art.167 del Codice privacy. La divulgazione non autorizzata di immagini digitalmente acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Ricerca informazioni in rete • Seleziona e valuta criticamente tali informazioni • Usufruisce del potenziale delle tecnologie per riordinare le informazioni trovate • Discute sulle abitudini alimentari e gli stili di vita.
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma G-Suite for Education 	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <ul style="list-style-type: none"> • Audiovisivi

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: GALGANO IOLANDA	
TESTO ADOTTATO: STORIA CONTESA 3	
AUTORI: MAIFREDA GERMANO	
EDIZIONE: Feltrinelli	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER	1. Competenza alfabetica funzionale;

L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Seconda rivoluzione industriale 2. L'Europa dopo la fin de siècle. 3. Destra e Sinistra storica. 4. Potenze europee ed extraeuropee durante la Belle Èpoque. 5. Suffragette ed elettorato nell'Europa del XIX secolo. 6. Affare Dreyfus ed antisemitismo. 7. Patto Gentiloni. 8. Prima guerra mondiale. 9. La rivoluzione russa. 10. L'Italia dopo la "grande guerra". 11. Ascesa ed affermazione del Fascismo. 12. Anni venti in Europa e in America. 13. I Totalitarismi. 14. Seconda guerra mondiale. 15. L'Italia repubblicana e la Ricostruzione. 16. La guerra fredda.
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. Globalizzazione e localizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. La vita al fronte durante la Prima Guerra Mondiale 2. Destra e Sinistra al potere - La questione Meridionale 3. Gli anni Venti in Europa e in America 4. Il Fascismo e i Totalitarismi
2. Salute e Benessere	<ol style="list-style-type: none"> 1. La questione meridionale e l'età giolittiana 2. La Prima Guerra Mondiale 3. Il secondo Ottocento e l'età dell'imperialismo 4. L'impero coloniale fascista e la Seconda Guerra Mondiale
3. Ecosostenibilità (Green Economy)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le potenze europee ed extraeuropee durante la Belle Èpoque 2. Il secondo dopo guerra in Italia 3. L'Europa dopo la fin de siècle 4. La Destra e Sinistra storica al potere

4. Le Istituzioni Europee (Poteri e diritti umani)	1. Prima guerra mondiale: La “vittoria mutilata” 2. L’Italia dopo l’unità e la crisi di fine secolo	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Le testimonianze letterarie durante le due guerre mondiali; • La gerarchia delle fonti del diritto italiano; • Il diritto di sciopero e l’art. 40 della Costituzione italiana e 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Ricerca informazioni in rete • Seleziona e valuta criticamente tali informazioni • Usufruisce del potenziale delle tecnologie per riordinare le informazioni trovate • Discute sulle abitudini alimentari e gli stili di vita.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Salute e benessere: Fumo, un divieto sempre più esteso; • Articolo 11 della Costituzione italiana. I soldati bambini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Ricerca informazioni in rete • Seleziona e valuta criticamente tali informazioni • Usufruisce del potenziale delle tecnologie per riordinare le informazioni trovate • Discute sulle abitudini alimentari e gli stili di vita.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • art.167 del Codice privacy. La divulgazione non autorizzata di immagini digitalmente acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità • Ricerca informazioni in rete • Seleziona e valuta criticamente tali informazioni • Usufruisce del potenziale delle tecnologie per riordinare le informazioni trovate • Discute sulle abitudini

		alimentari e gli stili di vita.
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: CHIARA RISIMINI	
TESTO ADOTTATO: Matematica in cucina, in sala, in albergo	
AUTORI: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone	
EDIZIONE: 9788808373618 (ed. cartacea) 2020	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	PRIMO QUADRIMESTRE – Limiti di una funzione – Punti di discontinuità – Asintoti: orizzontale/verticale/obliquo – Grafico probabile di una funzione algebrica SECONDO QUADRIMESTRE – Definizione di derivata e significato geometrico – Continuità e derivabilità – Le derivate fondamentali

	<ul style="list-style-type: none"> – I teoremi sul calcolo delle derivate – Le derivate di ordine superiore al primo – Il differenziale di una funzione – Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate – Massimi, minimi e flessi – La rappresentazione grafica di una funzione – Statistica e Probabilità – Indici di variabilità – Cenni sul calcolo combinatorio – Probabilità di eventi semplici e composti 	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. Globalizzazione e localizzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi dei dati e grafici. 2. Modello di diffusione di una epidemia e di una endemia. 3. Diffusione di un pettegolezzo su internet. 	
2. Salute e Benessere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi di dati e grafici. 2. Il ph e i logaritmi. 3. Evoluzione della temperatura di un alimento sottoposto a sterilizzazione. 	
3. Ecosostenibilità (Green Economy)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi di dati e grafici 2. Cucina sostenibile: pentola a pressione, forni solari e parabole. 3. Andamento del consumo di energie mondiali. 	
4. Le Istituzioni Europee (Poteri e diritti umani)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi di dati e grafici. 2. Il tasso alcolemico, formula e sanzioni in Europa. 3. L'inflazione. 	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di dati e grafici. • Conoscere gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali. • Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali. • Saper applicare il calcolo percentuale e gli elementi di statistica descrittiva.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <input type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer tutoring <input type="checkbox"/> Cooperative learning	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
---	--	--

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESE RICETTIVE	
DOCENTE: RUBINO COSIMO	
TESTO ADOTTATO: Gestire le imprese ricettive 3 up – enogastronomia – sala e vendita	
AUTORI: S. Rascioni – F. Ferriello	
EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1) Il prodotto turistico ed il mercato del prodotto turistico Il mercato turistico internazionale Gli organismi e le fonti normative internazionali Il mercato turistico nazionale Gli organismi e le fonti normative interne 2) Il marketing Il marketing: aspetti generali Il marketing strategico

	<p>Il marketing operativo Il web marketing Il marketing plan</p> <p>3) Pianificazione, programmazione e controllo di gestione La pianificazione e la programmazione Il budget Il business plan</p> <p>4) La normativa del settore turistico-ristorativo Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro Le norme di igiene alimentare e di tutela del consumatore I contratti delle imprese ristorative e ricettive</p> <p>5) Le abitudini alimentari e l'economia del territorio Le abitudini alimentari I marchi di qualità alimentare</p>	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1. Globalizzazione e localizzazione	1. Il Turismo: aspetti generali, dinamiche e normativa nazionale e internazionale	
2. Salute e benessere	<p>1. Sicurezza sui luoghi di lavoro: normativa europea e nazionale</p> <p>2. Sicurezza ed igiene in campo alimentare: normativa europea e nazionale</p>	
3. Ecosostenibilità (Green Economy)	<p>1. Il marketing</p> <p>2. Pianificazione: business plan</p> <p>3. I contratti ristorativi</p>	
4. Le Istituzioni europee (poteri e diritti umani)	<p>1. Il sogno dei padri fondatori, le principali tappe della costruzione dell'UE</p> <p>2. Le Istituzioni dell'UE</p> <p>3. Le fonti del diritto comunitario</p>	
EDUCAZIONE CIVICA – DTA 6 ore UDA "Educazione alla cittadinanza attiva"		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> Introduzione alla giornata nazionale del risparmio; 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il significato e la funzione del risparmio;

	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi e concetti base di educazione finanziaria; • L'ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari; • Criptovalute, Stable Coin, Euro digitale, NFT. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali strumenti tradizionali d'impiego del risparmio; • Comprendere le caratteristiche degli strumenti finanziari innovativi.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
X Lezione frontale X Lezione partecipata X Metodo induttivo X Lavoro di gruppo X Discussione guidata X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Prova scritta X Colloquio X Interventi da banco X Prove strutturate X Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo X Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa X Risorse documentali su rete X Audiovisivi X Software didattico/applicativo

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: INGLESE	
DOCENTE: CAPODIFERRO LUCIANA	
TESTO ADOTTATO: "COOKING SHOW" AUTORI: A.BENNET, E. ET AL. EDIZIONE: HOEPLI -2018 TESTO ADOTTATO: "MASTERING COOKING&SERVICE"/ "MASTERING PREMIUM DOSSIERS"- AUTORI: C.E. MORRIS/A. SMITH EDIZIONE: ELI-2023 TESTO ADOTTATO: "WINE&DINE -CLUB"- AUTORI: OLGA CIBELLI/DANIELA D'AVINO EDIZIONE: CLITT -2020	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;

	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. CULINARY HISTORY Unit 1-The history of food in Britain (p 76- MAST. P. DOSSIERS) The future of food 2. BRITISH FOOD AND MEALS Unit 1-Exploring British food (COOKING SHOW p 168) <ul style="list-style-type: none"> • Traditional British dishes • Mealtimes 3. FOOD AND TRADITION Unit 1- Globalization and tradition in Italy (COOK. SHOW- p 6) <ul style="list-style-type: none"> • The Slow Food movement 4. THE 2030 AGENDA Unit 1- Sustainable development Goals (MAST. PR. DOSSIERS -p 46) <ul style="list-style-type: none"> • Sustainability (WINE&DINE –CLUB p 210) 5. HEALTH AND SAFETY Unit 1 – Nutrition and food culture (MAST. COOK. & SERV. p 126) <ul style="list-style-type: none"> • Healthy eating: the Eatwell Plate • The Mediterranean diet • Other types of diet • Alternative diets • Teen diets • Special diets for food allergies Unit 2 – Safety procedures (p 140) <ul style="list-style-type: none"> • Food safety and food quality • HACCP • Food contamination • Risks and preventive measures • 5 keys to safer food (WINE&DINE –CLUB p 290) 6. THE UK AND THE POLITICAL SYSTEM “MAST. PR. DOSSIERS” (pp 12; 18-19)
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
GLOBALIZZAZIONE E LOCALIZZAZIONE	FOOD AND TRADITION <ul style="list-style-type: none"> • Globalization and tradition in Italy (COOK. SHOW-p 6) • The Slow Food movement

	<p>CULINARY HISTORY</p> <ul style="list-style-type: none"> The history of food in Britain (p 76- MAST. P. DOSS.) <p>THE 2030 AGENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> Sustainable development Goals (p 46-MAST P. DOSS) 	
SALUTE E BENESSERE	<p>1. NUTRITION AND FOOD CULTURE (MAST. COOK. & SERV. p 126)</p> <ul style="list-style-type: none"> Healthy eating: the Eatwell Plate The Mediterranean diet Other types of diet Alternative diets Teen diets Special diets for food allergies <p>2. SAFETY PROCEDURES (MAST. COOK. & SERV p.140)</p> <ul style="list-style-type: none"> Food safety and food quality HACCP Food contamination Risks and preventive measures The WHO 5 keys to safer food (WINE&DINE – CLUB p 290) 	
ECOSOSTENIBILITÀ (GREEN ECONOMY)	<p>1.SUSTAINABILITY</p> <ul style="list-style-type: none"> Food sustainability (WINE&DINE –CLUB p 210) The future of food (p 78- MAST. P. DOSSIERS) 	
LE ISTITUZIONI EUROPEE (POTERI E DIRITTI UMANI)	<ul style="list-style-type: none"> The United Kingdom and the political system (pp 12; pp18-19) WHO (World Health Organization) 	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<p>“EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA” – THE POLITICAL SYSTEM OF THE UNITED KINGDOM</p> <p>“MASTERING PREMIUM DOSSIERS” (pp 12; pp18-19)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il valore aggiunto derivante dall’incontro e dalla conoscenza di altri sentieri culturali Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazioni sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e Stato
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		

Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE	
DOCENTE: D'AMATO ANNUNZIATA	
TESTO ADOTTATO: SAVEURS DE FRANCE	
AUTORI: I. Médeuf- B. Monaco- A. Bailly	
EDIZIONE: DUCROZ	
<ul style="list-style-type: none"> • MATERIALE PRODOTTO E CONDIVISO SU CLASSROOM/RISORSE IN RETE 	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. La storia e l'uomo (regioni francesi ed itinerari turistici ed enogastronomici) 2. Riferimenti alla letteratura e all'arte dell'800 e del '900 3. Il lavoro, la sicurezza e la salute alimentare (Le nuove tendenze alimentari) 4. La sostenibilità (Come salvare il nostro pianeta)

	5. Poteri e diritti umani (Essere cittadino europeo e del mondo)
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
GLOBALIZZAZIONE E LOCALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avantages et inconvénients de la mondialisation 2. Des régions françaises et leurs spécialités eno-gastronomiques : La Bretagne et la Normandie 3. Le débarquement en Normandie 4. Le Naturalisme : Emile Zola 5. La Belle Epoque 6. Paris et ses spécialités sucrées
SALUTE E BENESSERE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le système HACCP 2. La contamination des aliments : infections-toxi-infections-intoxications alimentaires 3. La conservation des aliments
ECOSOSTENIBILITÀ (GREEN ECONOMY)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le Développement durable 2. Les énergies renouvelables et non renouvelables. 3. Le système alimentaire durable 4. Le gaspillage alimentaire 5. Le recyclage
LE ISTITUZIONI EUROPEE (POTERI E DIRITTI)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le procès de formation de l'Union Européenne 2. Les symboles de l'UE 3. Les institutions françaises et européennes 4. La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> • La Déclaration Universelle des Droits de l'Homme et du Citoyen • L'ONU • L'union Européenne et ses institutions 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le idee principali contenute negli articoli fondamentali della dichiarazione dei diritti dell'uomo e saperle presentare. • Conoscere le fasi rilevanti nella nascita dell'Unione Europea e le sue istituzioni. • Essere in grado di valutare i ruoli e le rispettive caratteristiche

		degli organi costitutivi dell'UE
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> L'AGENDA 2030 	<ul style="list-style-type: none"> Obiettivo 12: modelli di produzione e di consumo sostenibili Conoscere le cause, gli attori e le conseguenze dello spreco alimentare; Saper redigere un menu a Km. 0
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input type="checkbox"/> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> X Metodo induttivo <input type="checkbox"/> X Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> X Discussione guidata <input type="checkbox"/> X Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Prova scritta <input type="checkbox"/> X Colloquio <input type="checkbox"/> X Interventi da banco <input type="checkbox"/> X Prove strutturate <input type="checkbox"/> X Elaborati individuali <input type="checkbox"/> X Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> X Simulazione <input type="checkbox"/> X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Testi <input type="checkbox"/> X Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> X Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> X Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA	
DOCENTE: TANTALO ROSA	
TESTO ADOTTATO: SAL Y PIMIENTA	
AUTORI: Valentina Blanco Gallego, Susanna Tiraboschi	
EDIZIONE: ZANICHELLI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale;

	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Globalizzazione e localizzazione 2. Storia ed economia spagnola, prodotti tipici 3. Il lavoro 4. La sostenibilità 5. Poteri e diritti umani (UE e ONU)
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. GLOBALIZZAZIONE E LOCALIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La globalización 2. El slow food
2. SALUTE E BENESSERE	<ol style="list-style-type: none"> 3. El desarrollo sostenible 4. La Agenda 2030 5. 2. La sostenibilidad en la cocina y sala
3. ECOSOSTENIBILITÀ (GREEN ECONOMY)	<ol style="list-style-type: none"> 1. El trabajo 2. Anuncios de trabajo 3. Entrevista de trabajo 4. El camino de Santiago
4. LE ISTITUZIONI EUROPEE (POTERI E DIRITTI)	<ol style="list-style-type: none"> 1. La unión europea 2. Las ONG 3. La ONU y sus agencias

EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	ONU, ONG	Conoscere le fasi rilevanti nella nascita dell'Onu e delle sue agenzie. Essere in grado di valutare i ruoli e le loro rispettive caratteristiche.
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati

<input type="checkbox"/> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> X Metodo induttivo <input type="checkbox"/> X Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> X Discussione guidata X <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Prova scritta X <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> X Interventi da banco <input type="checkbox"/> X Prove strutturate <input type="checkbox"/> X Elaborati individuali <input type="checkbox"/> X Elaborati di gruppo X <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Testi <input type="checkbox"/> X Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> X Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> X Audiovisivi Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
--	---	--

SCHEMA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: TEDESCO	
DOCENTE: MARIA LAVERMICOCCA	
TESTO ADOTTATO: PAPIKA NEU EXTRA – Deutschkurs für Gastronomie-, Patisserie-, Service- und Barpersonal	
AUTORI: C. BRIGLIANO, F. DONI, D. STRANO, G. VENTURINI	
EDIZIONE: HOEPLI	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	<p>Prima di procedere con lo studio degli argomenti previsti per quest'anno scolastico, la docente ha preferito effettuare una ripetizione delle principali regole grammaticali, al fine di colmare determinate lacune ed approfondire alcuni aspetti. Sono stati oggetto di ripasso e di approfondimento i seguenti argomenti: declinazioni, genere dei sostantivi, Paesi, lingue e nazionalità, costruzione della frase, kein/nicht, presente indicativo, verbi separabili, verbi modali, Perfekt, Präteritum, passivo, aggettivi possessivi, struttura delle frasi secondarie.</p> <p>PROGRAMMA SVOLTO:</p> <p>1. Nicht nur Frühstück:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frühstück - Frühstücksbuffet - Brunch - Mittag- und Abendessen - Die Mahlzeiten - Den Gast ansprechen und beraten - Bestellungen entgegennehmen; <p>2. In der Küche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vorbereitungsarbeiten - Garmethoden - Gerichte und Garmethoden beschreiben <p>3. Zu Tisch:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vorspeisen beschreiben

	<ul style="list-style-type: none"> - Rezepte erklären - Suppen - Reis - Teigwaren - Vom Fladenbrot zur Pizza - Speisen und Getränke empfehlen 4. Desserts: - Ernährung, Diät und Menü: - Inhaltsstoffe von Lebensmitteln - Ernährungsformen (Energiebedarf, Diätformen) 5. Hygiene, HACCP (Hauptelemente) 6. Bankett, Buffet, Catering: - Verkauf von Veranstaltungen/Events - Bankettabteilung - Buffet - Catering - Menüvorschläge machen 7. Einen tabellarischen Lebenslauf schreiben 8. Agenda 2030: Ziel 12 9. Gesunde Ernährung: Diätformen - Mittelmeerdiet 10. Globalisierung und Deglobalisierung - Regionalküche in Süditalien 11. Die Europäische Union - Verwaltungsorgane der EU - Deutschland und Föderalismus 12. "Discorso di Liliana Segre al Parlamento Europeo, nel 75° anniversario della Liberazione di Auschwitz" (video tratto da youtube)
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. SALUTE E BENESSERE	<ul style="list-style-type: none"> 1. Gesunde Ernährung: Diätformen 2. Mittelmeerdiet
2. ECOSOSTENIBILITA' (GREEN ECONOMY)	<ul style="list-style-type: none"> 1. Agenda 2030 2. Ziel 12 der Agenda 2030: nachhaltige Entwicklung 3. Ziel 12 der Agenda 2030: nachhaltiger Konsum
3. GLOBALIZZAZIONE E LOCALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> 1. Die Globalisierung 2. Regionalküche in Süditalien
4. LE ISTITUZIONI EUROPEE (POTERI E DIRITTI UMANI)	<ul style="list-style-type: none"> 1. Die Europäische Union 2. Verwaltungsorgane der EU 3. Deutschland und Föderalismus
EDUCAZIONE CIVICA	
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI
	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)

COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	Die Organisation der Vereinten Nationen Verwaltungsorgane der EU	- Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti. - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.: Der Lebenslauf		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input type="checkbox"/> X Lezione frontale <input type="checkbox"/> X Lezione partecipata <input type="checkbox"/> X Metodo induttivo <input type="checkbox"/> X Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> X Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Prova scritta <input type="checkbox"/> X Colloquio <input type="checkbox"/> X Interventi da banco <input type="checkbox"/> X Prove strutturate <input type="checkbox"/> X Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> X Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> X Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> X Piattaforma Biblioteca <input type="checkbox"/> X Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> X Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> X Audiovisivi <input type="checkbox"/> X Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Laboratorio di servizi enogastronomici - settore pasticceria	
DOCENTE: GIOVANNI VICECONTE	
TESTO ADOTTATO: Protagonisti in Cucina	
AUTORI: Romina Baratta, Marcello Comba, Danilo Guerra, Fausto Meli, Maurilio Tallone	
EDIZIONE: Giunti	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare; 2. Progettare; 3. Comunicare; 4. Collaborare e Partecipare; 5. Agire in modo autonomo e responsabile; 6. Risolvere problemi; 7. Individuare collegamenti e relazioni; 8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. LA SICUREZZA ALIMENTARE E DEL LAVORATORE <ul style="list-style-type: none"> ● Il decreto legislativo 81/2008 ● I rischi specifici di questo settore ● La sicurezza alimentare ● Applicazione di un piano di autocontrollo 2. LE FORME DI RISTORAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ● Le strutture ricettive ● La ristorazione collettiva (Catering e banqueting) ● Un settore in evoluzione 3. GLI EVENTI ED I MENU <ul style="list-style-type: none"> ● Il menu e le regole classiche ● le tipologie di menu ● la storia dei menu 4. ALLERGIE ED INTOLLERANZE <ul style="list-style-type: none"> ● i 14 allergeni Regolamento Europeo 1169/2011 ● Le principali intolleranze alimentari 5. IL CONCETTO DI QUALITA' <ul style="list-style-type: none"> ● La qualità degli alimenti ● L'ecosostenibilità alimentare ● Il made in Italy agroalimentare 6. LA CREAZIONE DEL PIATTO <ul style="list-style-type: none"> ● Preparare un piatto artigianale (studio pratico) ● La presentazione del piatto (studio pratico) 7. LA GASTRONOMIA <ul style="list-style-type: none"> ● le forme della gastronomia ● la cucina etica e dietetica ● le nuove tendenze culinarie ● la cucina molecolare e destrutturata ● la storia della gastronomia
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI
1. Globalizzazione e localizzazione	<p>Argomento 1: L'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali (libro di testo e dispense)</p> <p>Argomento 2: Il concetto di qualità, i marchi a tutela della qualità (libro di testo e dispense)</p> <p>Argomento 3: La tutela della tipicità (libro di testo e dispense)</p>
2. Salute e Benessere	<p>Argomento 1: Il pacchetto igiene, cosa si intende per tracciabilità e rintracciabilità, come si redige un piano HACCP (libro di testo e appunti)</p> <p>Argomento 2: Cosa si intende per sicurezza alimentare (libro di testo e dispense)</p> <p>Argomento 3: Intolleranze e allergie alimentari (libro di testo e dispense)</p>
3. Ecosostenibilità (Green Economy)	<p>Argomento 1: Filiera corta e Km0 (fotocopia e appunti)</p> <p>Argomento 2: La cucina regionale pugliese realizzazione di Schede ricette e piatti di cucina regionale</p>

	Argomento 3: Menù: Cucina Classica Italiana e Cucina Tipica Pugliese	
4. Le Istituzioni Europee (Poteri e diritti umani)	Argomento 1: EFSA e marchi di qualità europei: Igp, Dop, Stg e Bio (fotocopie e appunti)	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA	Cibo e salute	1. Riconoscere le caratteristiche di una sana alimentazione 2. Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come espressioni culturali, di natura etica, sociale ed etnica.
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteria e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: Paolo Nardelli	
TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO SLIM	
AUTORI: FIORINI	
EDIZIONE:	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;

	4. Collaborare e Partecipare;	
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;	
	6. Risolvere problemi;	
	7. Individuare collegamenti e relazioni;	
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.	
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;	
	2. Competenza multilinguistica;	
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	
	4. Competenza digitale;	
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	
	6. Competenza in materia di cittadinanza;	
	7. Competenza imprenditoriale;	
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	
CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. GIOCO SPORT: le regole degli sport praticati, Le capacità tecniche e tattiche delle discipline sportive praticate. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni. 2. IL PRIMO SOCCORSO: il concetto di rischio. Il codice di comportamento del primo soccorso. La tecnica del RCP. 3. APPARATO LOCOMOTORE: Le ossa. I muscoli. Le articolazioni. La colonna vertebrale. I principali paramorfismi e dismorfismi. La postura. 4. ALIMENTAZIONE E SPORT: Metabolismo. Principi nutritivi ed energia. Metabolismo aerobico ed anaerobico. 5. L'ALLENAMENTO: Capacità motorie; la supercompensazione. 	
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI	
1.	1.	
2.	1.	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ		
SVILUPPO SOSTENIBILE		
CITTADINANZA DIGITALE		

UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Prova scritta <input type="checkbox"/> Colloquio <input type="checkbox"/> Interventi da banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input type="checkbox"/> Piattaforma <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	
DOCENTE: MINEI Laura	
TESTO ADOTTATO: La strada con l'altro	
AUTORI: A. Tommaso CERA, Antonello FAMA'	
EDIZIONE: Marietti	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	1. Imparare ad imparare;
	2. Progettare;
	3. Comunicare;
	4. Collaborare e Partecipare;
	5. Agire in modo autonomo e responsabile;
	6. Risolvere problemi;
	7. Individuare collegamenti e relazioni;
	8. Acquisire e interpretare l'informazione.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACC. UE 22/05/2018)	1. Competenza alfabetica funzionale;
	2. Competenza multilinguistica;
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
	4. Competenza digitale;
	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
	6. Competenza in materia di cittadinanza;
	7. Competenza imprenditoriale;
	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
CONTENUTI	1. Che cos'è la religione 2. La religione oggi 3. Il senso della vita
MACROAREA o SNODO	ARGOMENTI

1.	1.	
EDUCAZIONE CIVICA		
NUCLEO TEMATICO	ARGOMENTI TRATTATI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (conoscenze e abilità)
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	<p>Gli articoli della Costituzione che trattano il tema: artt. 2-3-8-9-13-16</p> <p>L'ONU e UNESCO</p> <p>Il Magistero della Chiesa sui temi della legalità e della solidarietà Encicliche Fratelli Tutti e Laudato si'</p>	Conoscere la normativa e apprezzare il valore della libertà e delle differenze individuali, sociali, culturali e religiose
UdA dei P.C.T.O.:		
Metodologie	Criteri e Strumenti di valutazione	Strumenti utilizzati
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi da banco <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Piattaforma G-Suite for Education <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input checked="" type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

2.3. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NELLA DIMENSIONE INTERDISCIPLINARE DAL CONSIGLIO DI CLASSE RISPETTO AI TRAGUARDI DI COMPETENZA UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME (ai sensi dell'Ordinanza MIUR n. 67 del 31 marzo 2025 , art.22,c.3)

SNODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI TRATTATI (Es.: titoli delle unità di apprendimento tratti dai libri di testo, esperienza proposta, ecc.)
SNODO 1: Globalizzazione e localizzazione	Disciplina 1 INGLESE	Argomento 1 Globalisation and tradition in Italy
		Argomento 2: The Slow Food movement
		Argomento 3: The history of food in Britain
		Argomento 4: The 2030 Agenda: Sustainable development Goals
	Disciplina 2 ITALIANO // STORIA	Argomento 1: Ungaretti e la memoria della guerra La vita al fronte durante la Prima Guerra Mondiale
		Argomento 2: Verga, la realtà sociale nella Sicilia della fine dell'Ottocento. Destra e Sinistra al potere - La questione meridionale
		Argomento 3: Svevo e la cultura Mitteleuropea Gli anni Venti in Europa e in America
		Argomento 4: Il Superomismo in D'Annunzio Il Fascismo e i Totalitarismi
	Disciplina 3 ECONOMIA	Argomento 1: Aspetti Generali del turismo: politiche e normative Europee, Nazionali e Regionali
	Disciplina 4 ALIMENTAZIONE	Argomento 1: Cibo e Religione
		Argomento 2: La dieta nelle malattie metaboliche
		Argomento 3: La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche
	Disciplina 5 Pasticceria	Argomento 1: L'ecosostenibilità alimentare e le eccellenze locali (libro di testo e dispense) Argomento 2: Il concetto di qualità, i marchi a tutela della qualità (libro di testo e dispense) Argomento 3: La tutela della tipicità (libro di testo e dispense)
	Disciplina 6 MATEMATICA	Argomento 1. Analisi di dati e grafici.
		Argomento 2. Modello di diffusione di una epidemia e di una endemia.
		Argomento 3. Diffusione di un pettegolezzo su internet.

SNODO 2: Salute e Benessere	Disciplina 1 INGLESE	Argomento 1: The Mediterranean diet - Special diets for food allergies and intolerances - Alternative diets
		Argomento 2: Healthy eating: the Eatwell plate
		Argomento 3: 5 keys to safer food; Food contaminations
		Argomento 4: The HACCP system
	Disciplina 2 ITALIANO // STORIA	Argomento 1: Verga e le plebi meridionali La questione meridionale e l'età giolittiana
		Argomento 2: L'inetto di Svevo La Prima Guerra Mondiale
		Argomento 3: L'estetismo di D'Annunzio Il secondo Ottocento e l'età dell'imperialismo
		Argomento 4: Ungaretti e la sua amicizia con Mussolini L'impero coloniale fascista e la Seconda Guerra Mondiale
	Disciplina 3 ECONOMIA	Argomento 1: Sicurezza sui luoghi di lavoro: normativa europea e nazionale
		Argomento 2: Sicurezza ed igiene in campo alimentare: normativa europea e nazionale
	Disciplina 4 ALIMENTAZIONE	Argomento 1: La sicurezza alimentare nella filiera agroalimentare
		Argomento 2: Le frodi alimentari
		Argomento 3: Contaminazione biologica degli alimenti: le tossinfezioni alimentari
	Disciplina 5 PASTICCERIA	Argomento 1: Il pacchetto igiene, cosa si intende per tracciabilità e rintracciabilità, come si redige un piano HACCP (libro di testo e appunti)
		Argomento 2: Cosa si intende per sicurezza alimentare (libro di testo e dispense)
		Argomento 3: Intolleranze e allergie alimentari (libro di testo e dispense)
	Disciplina 6 MATEMATICA	Argomento 1: Analisi di dati e grafici
		Argomento 2: Il ph e i logaritmi.
		Argomento 3: Evoluzione della temperatura di un alimento sottoposto a sterilizzazione.

SNODO 3: Ecosostenibilità (Green Economy)	Disciplina 1 INGLESE	Argomento 1: The Slow food movement
		Argomento 2: The future of food
		Argomento 3:
		Argomento 4:
	Disciplina 2 ITALIANO - STORIA	Argomento 1: Il panismo di D'Annunzio Le potenze europee ed extraeuropee durante la Belle èpoque
		Argomento 2: Montale: il male di vivere Il secondo dopo guerra in Italia
		Argomento 3: Pascoli e la natura Il primo Novecento: il Decadentismo L'Europa dopo la fin de siècle
		Argomento 4: Natura e classicismo in Carducci La Destra e Sinistra storica al potere
	Disciplina 3 ECONOMIA	Argomento 1: Marketing
		Argomento 2: Pianificazione: Business Plan
		Argomento 3: I Contratti Ristorativi
	Disciplina 4 ALIMENTAZIONE	Argomento 1: La dieta sostenibile. La dieta Mediterranea
		Argomento 2: Allergie e intolleranze alimentari
		Argomento 3: Contaminazione fisico-chimica degli alimenti
	Disciplina 5 PASTICCERIA	Argomento 1: Filiera corta e Km0 (fotocopia e appunti)
		Argomento 2: La cucina regionale pugliese realizzazione di schede ricette e piatti di cucina regionale
		Argomento 3: Menù: Cucina Classica Italiana e Cucina Tipica Pugliese
	Disciplina 6 MATEMATICA	Argomento 1. Analisi di dati e grafici
Argomento 2: Cucina sostenibile: pentola a pressione, forni solari e parabole		
Argomento 3: Andamento del consumo di energie mondiali.		
SNODO 4: Le Istituzioni Europee (Poteri e diritti)	Disciplina 1 INGLESE	Argomento 1: The Uk political system
		Argomento 2:
	Disciplina 2 ITALIANO - STORIA	Argomento 1: Il Superomismo di D'Annunzio Prima guerra mondiale: La "vittoria mutilata"

umani)		Argomento 2: Carducci tra classicismo e impegno civile L'Italia dopo l'unità e la crisi di fine secolo
	Disciplina 3 ECONOMIA	Argomento 1: Il Sogno dei padri Fondatori; le principali tappe della costruzione dell'UE
		Argomento 2: Le Istituzioni dell'UE
		Argomento 3: Le fonti del Diritto Comunitario
	Disciplina 4 ALIMENTAZIONE	Argomento 1: I nuovi prodotti alimentari
		Argomento 2: Le certificazioni di qualità
		Argomento 3: Gli alimenti geneticamente modificati :OGM
	Disciplina 5 PASTICCERIA	Argomento 1: EFSA e marchi di qualità europei: Igp, Dop, Stg e Bio(fotocopie e appunti)
	Disciplina 6 MATEMATICA	Argomento 1: Analisi di dati e grafici.
		Argomento 2: Il tasso alcolemico, formula e sanzioni in Europa
		Argomento 3: L'inflazione

UDA EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024/2025 - I.I.S.S. M. PERRONE – CASTELLANETA

<p><u>Classe: 5PP ENOGASTRONOMIA:</u> <u>settore PASTICCERIA</u></p>	<p>Titolo UDA</p> <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA</p>	<p><i>Novembre Maggio</i></p>		
<p>(Allegato C – Linee guida DM 35/2020)</p> <p>Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Competenze prevalenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza <p>Competenze correlate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali 				
<p>Nucleo tematico</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Disciplina</p>	<p>Numero di ore</p>

Costituzione ed educazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione alla giornata nazionale del risparmio; ● Elementi e concetti base di educazione finanziaria; ● L'ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari; ● Criptovalute, Stable Coin, Euro digitale, NFT; 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il significato e la funzione del risparmio; 2. Riconoscere i principali strumenti tradizionali d'impiego del risparmio; 3. Comprendere le caratteristiche degli strumenti finanziari innovativi; 	Diritto e tecnica amministrativa della strutture ricettiva	6
	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere cittadino in un contesto di guerra 	<ol style="list-style-type: none"> 1. La condizione del cittadino-soldato durante le due Guerre Mondiali 	Italiano Storia	7
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il valore aggiunto derivante dall'incontro e dalla conoscenza di altri sentieri culturali. 2. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. 	Inglese	3
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. 	Francese	2
	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. 	Tedesco	2

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato e l'importanza del confronto tra culture differenti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociali e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e stato. 	Spagnolo	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore delle libertà e delle differenze individuali, sociali, culturali e religiose. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'importanza del 2. Cristianesimo nell'evoluzione dei rapporti sociali e nell'affermazione dei diritti dell'uomo. 	Religione	3

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Disciplina	Numero di ore
Sviluppo Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Il benessere fisico e mentale e l'Educazione alimentare 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adottare stili di vita e condotte salutari 	Scienze degli Alimenti	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Cibo e salute 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Riconoscere le caratteristiche di una sana alimentazione 4. Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come espressioni culturali, di natura etica, sociale ed etnica. 	Lab. Enogastronomia: Pasticceria	6

Nucleo tematico	Conoscenze	Abilità	Disciplina	Numero di ore
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli aspetti politici e matematici dei meccanismi elettorali 	1. Saper applicare il calcolo percentuale e gli elementi di statistica descrittiva	Matematica	2
			Totale ore	33 ore

Disciplina	Attività curriculari	Materiali e strumenti
Storia	Le Guerre Mondiali	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione ● Internet ● Siti istituzionali ● Sussidi audiovisivi ● Giornali e riviste ● Piattaforme digitali Dispense ● Appunti del docente. ● Confronto e dibattito sugli argomenti di studio
Italiano	Le testimonianze letterarie durante le due Guerre Mondiali	
Francese Tedesco Spagnolo	Ricerca su Internet relativa alle istituzioni	
Inglese	Ricerca su Internet relativa alle istituzioni	
Religione	Lettura e analisi passi Enciclica "Fratelli tutti"	
Lab. Enogastronomico: Pasticceria	Realizzazione di un menù ecosostenibile	
Scienze e cultura dell'alimentazione	Mappa e grafici sul consumo alimentare	
Matematica	Grafici e tabelle sull'uso delle tecnologie	
Diritto e Tecnica Amministrativa	Mappa e Grafici sul concetto di Cittadinanza	

COMPITO DI REALTA'

Produzione di un opuscolo informativo/esplicativo

Presentazione Multimediale

Attività extrascolastiche**Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con rappresentanti delle Istituzioni****MONITORAGGIO DEL DOCENTE**

Dimensioni	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo le fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo; stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	È regolarmente presente	È presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse ed attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

2.4 CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Tabella di corrispondenza tra voti in decimi e giudizi sintetici con relativi indicatori

Voto	Giudizi sintetici	COMPETENZE	ABILITA'		CONOSCENZE
		Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica).	Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolvere i problemi.	Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico.	Risultato dell'assimilazione dei contenuti attraverso l'apprendimento.
n.c.	Non valutabile	Il docente è privo di sufficienti elementi di valutazione.			
1-3	Gravemente insufficiente	Molto limitate e inadeguate	Molto difficoltosa e con molti e gravi errori	Incerta, stentata, povera e impropria	Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base
4	Insufficiente	Limitate	Difficoltosa e con molti errori	Imprecisa, confusa carente e impropria	Superficiale e a volte errato e con lacune di base
5	Mediocre	Modeste	Difficoltosa e con errori diffusi non gravi	Imprecisa, non chiara e poco appropriata	Parziale e superficiale
6	Sufficiente	Rispondente agli obiettivi minimi	Semplice ma senza gravi errori	Semplice corretta ma non sempre adeguato	Adeguate rispetto agli obiettivi minimi
7	Discreto	Adeguate	Autonoma ma con alcune imperfezioni	Relativamente corretta e quasi appropriata	Completo e non superficiale
8	Buono	Appropriate	Autonoma e abbastanza corretta	Chiara corretta ed appropriata	Completo e ben organizzato
9	Ottimo	Efficaci	Autonoma e corretta	Chiara, corretta ricca ed appropriata	Completo e organico
10	Eccellente	Efficaci	Autonoma, corretta ed originale	Fluida, corretta ricca ed appropriata	Completo e approfondito

Le rubriche valutative delle UdA, che rilevano la dimensione dell'apprendimento sia relativo prodotto che al processo, sono state strutturate su quattro livelli:

1. LIVELLO INIZIALE
2. LIVELLO BASE
3. LIVELLO INTERMEDIO
4. LIVELLO AVANZATO

2.5 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda il **voto di comportamento**, il DPR 122/2009 ribadisce che è proposto dal docente con il maggior numero di ore ed è attribuito a maggioranza. Nel caso in cui un docente proponga una valutazione inferiore, questa costituirà la base della discussione.

Si definiscono i criteri per l'assegnazione:

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua (non più di 15 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico) - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione costante e attiva - Impegno assiduo e autonomo - Puntualità nelle consegne con consapevole verifica dei risultati raggiunti
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità e piena autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo propositivo, collaborativo e trainante all'interno del gruppo classe - Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e degli altri operatori della scuola - Scrupoloso rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo responsabile dei materiali e delle strutture della scuola
9	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare - Puntualità in classe
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva - Impegno costante nelle attività - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe - Comportamento corretto ed esente da richiami scritti - Rispetto del regolamento della scuola - Utilizzo corretto dei materiali e delle strutture della scuola
8	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza e puntualità in classe non sempre regolare
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione soddisfacenti - Impegno nelle attività non sempre adeguato - Svolgimento delle consegne scolastiche di norma regolare
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Buona capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo non emergente nel gruppo classe - Comportamento sostanzialmente corretto con eventuali sporadici richiami scritti - Lievi infrazioni del regolamento della scuola - Utilizzo prevalentemente corretto dei materiali e delle strutture della scuola
7	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza non sempre regolare - Scarsa puntualità in classe - Irregolare giustificazione di assenze e ritardi
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione discontinui - Impegno opportunistico e non costante - Svolgimento delle consegne scolastiche non puntuale e poco approfondito e mancanza a volte del materiale scolastico
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> - Limitata capacità e accettabile autonomia nell'organizzazione del lavoro

	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> – Ruolo poco collaborativo nel gruppo classe con atteggiamenti talvolta poco rispettosi degli altri e dei loro diritti – Comportamento non sempre corretto in classe e sanzionato con un numero limitato di richiami scritti – Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo non superiore a sei giorni – Utilizzo non sempre consono dei materiali e delle strutture della scuola
--	----------------------------	---

6	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza irregolare – Assenze e ritardi non giustificati che determinino la necessità di intervento del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione disinteressata al dialogo educativo e fonte di disturbo durante le lezioni – Impegno discontinuo e partecipazione passiva alle lezioni – Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche e mancanza del materiale scolastico
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> – Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> – Atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni – Comportamento spesso scorretto e sanzionato con numerosi richiami scritti dei docenti e/o degli Uffici di Dirigenza assunti dal Consiglio di Classe in sede di valutazione – Infrazioni del regolamento della scuola che comportino irrogazione di sospensioni per un numero complessivo superiore a sei giorni – Mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche
5	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> – Frequenza saltuaria – Assenze e ritardi non giustificati che determinino ripetuti interventi del coordinatore di classe e/o degli Uffici di Dirigenza
	Partecipazione e impegno	<ul style="list-style-type: none"> – Scarsa attenzione e partecipazione nulla alle attività scolastiche – Svolgimento spesso disatteso dei compiti assegnati
	Capacità organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> – Parziale capacità e necessità di guida nell'organizzazione del lavoro
	Cittadinanza attiva	<ul style="list-style-type: none"> – Reiterazione di atteggiamenti poco corretti e irriverenti nei confronti dei docenti, del personale, degli altri compagni – Incuranza dei richiami scritti e verbali dei docenti di classe e/o degli Uffici di Dirigenza – Comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento di Istituto e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti preveda l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo per periodi pari o superiori a 15 giorni
4		<ul style="list-style-type: none"> – Comportamento irresponsabile che abbia rilevanza penale

Il voto di condotta deve essere attribuito tenendo conto della **prevalenza** dei descrittori dei diversi indicatori

In caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art.1, co.1, lettera c) della L.150/2024, il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d'esame.

2.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) DEL TRIENNIO

TITOLO PROGETTO: "OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 3"

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro

L'alternanza scuola-lavoro, sulla scia della centralità assunta dal tema delle soft skills e dell'orientamento nella formazione, cambia denominazione con la legge 145/2018 e prende il nome di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)", attivati a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. Tali percorsi, in linea con quanto già previsto dalla Legge 107/2015, consentono a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, di essere coinvolti in progetti formativi legati al mondo del lavoro e all'orientamento professionale e universitario. Il monte ore previsto per tali attività è di una durata complessiva pari a non meno di 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, di 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici.

I PCTO rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale"

I percorsi PCTO dell'IISS Mauro Perrone prevedono, nel triennio, i seguenti interventi formativi:

- Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;
- Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali.
- Stage presso le aziende partner dell'Istituto e partecipazione ad eventi I percorsi progettati prevedono di perseguire le seguenti finalità:
 - attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 - arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
 - acquisire competenze trasversali soft skills.
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Numero complessivo delle ore del percorso triennale di Alternanza scuola-lavoro:

_____ 210 _____

Percorsi attivati per ciascun anno di corso

3° anno _____ 30 _____ ore in istituto _____ 30 _____ ore in azienda

INDIRIZZO PROFESSIONALE (solo settore "Enogastronomia e ospitalità alberghiera")

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE
Presentazione del progetto, sensibilizzazione, orientamento, registrazione su piattaforma MIUR (corso sicurezza)	2	Docente tutor, referenti PCTO

Corso sicurezza sul lavoro	4	Piattaforma MIUR
Corso certificazione HACCP	4	Esperto esterno
Percorso formativo in e-learning su piattaforma "EDUCAZIONE DIGITALE"	18	Docente Tutor
Carta dei diritti e dei doveri degli studenti https://www.istruzione.it/alternanza/	2	
Stage/eventi/open days/visite guidate	30 ore	Tutor scolastico, tutor aziendale
TOTALE	60 ore	

4° anno _____ ore in istituto _____ 120 _____ ore in azienda

INDIRIZZO PROFESSIONALE

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Presentazione delle attività di stage Stage/eventi/visite guidate/open days etc.	120	Tutor interno ed esterno
TOTALE	120 ore	

5° anno _____ 30 _____ ore in istituto _____ ore in azienda

CLASSI 5^ INDIRIZZO PROFESSIONALE (TUTTE LE ARTICOLAZIONI), INDIRIZZO TECNICO PER IL TURISMO

ATTIVITA'	N. ORE	RISORSE UMANE
Attività orientanti (Visite guidate, incontri con esperti del mondo del lavoro, partecipazione a seminari, eventi etc.)	20 ore	Docente tutor
Elaborazione/aggiornamento CV Europass, anche il L2 https://europa.eu/europass/it	5 ore	Docente tutor /docenti CDC
Rielaborazione percorso PCTO per redazione relazione Esami di Stato	3 ore	Docente tutor /docenti CDC
Aggiornamento CV studente	2 ore	Docente tutor /docenti CDC
Redazione certificazione finale delle competenze (da validare n in CdC)		Docente tutor
TOTALE	30 ore	

2.7. MODULO DI ORIENTAMENTO

Modulo di Orientamento

(ai sensi delle D.M. n. 328/2022 Linee guida per l’Orientamento)

Mission del progetto
<p>La mission di questo progetto e della scuola è di contribuire alla maturazione del processo di auto-orientamento degli alunni dell’ultimo biennio attraverso due funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ promuovere, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;➤ sviluppare “attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, mediante la conoscenza del mondo del lavoro attraverso l’utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale”, finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono. <p>In particolare il progetto avrà la mission di:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Aiutare gli alunni a consolidare e/o affermare la conoscenza di se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie per migliorarsi.➤ Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.➤ Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le relative mutazioni dei profili professionali, le opportunità di proseguire gli studi.➤ Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell’orientamento.➤ Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici, sviluppare idee imprenditoriali per la promozione del territorio.➤ Motivare gli alunni allo studio per favorire l’acquisizione di un corretto metodo di lavoro.

MODULO CLASSI V: “CHE COSA VOGLIO FARE?”

Finalità:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l’evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali e per elaborare un progetto di vita

	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i
●	<ul style="list-style-type: none">● Acquisire autonomia nelle scelte● Acquisire strategie per una migliore conoscenza di sé● Acquisire- potenziare capacità critiche● Valutare le risorse personali e le motivazioni verso scelte future● Conoscere sé stessi, i propri punti di forza e di debolezza (attitudini, interessi professionali e culturali)● Costruire relazioni umane più collaborative e produttive nel gruppo classe● Combattere il fenomeno della dispersione scolastica	<p>Analizzare i bisogni di orientamento degli alunni per aiutarli e sostenerli nel processo di costruzione del proprio progetto di studio/vita</p> <p>Somministrazione di test attitudinali</p> <p>Attività di didattica orientativa</p> <p>Bilancio di competenze</p>

•	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare, collaborare e partecipare • progettare, risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni 	<p>Laboratorio sulla struttura economica del proprio territorio</p> <p>Laboratorio sulle professioni</p> <p>Laboratorio delle imprese</p>
•	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere gli alunni protagonisti delle scelte che li riguardano, sia in ambito scolastico che lavorativo • Preparare gli alunni alla formulazione di un curriculum vitae • Conoscere gli aspetti socio-economici della provincia di Taranto e le istituzioni che li regolano • Conoscere gli aspetti normativi del mercato del lavoro nelle diverse componenti e l'offerta esistente • Far acquisire una conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macroscenario e di contesto locale • Orientare gli studenti del quinto anno verso un'iscrizione responsabile e ragionata all'università sia a livello informativo che formativo 	<p>Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari</p> <p>Laboratorio sulle principali forme contrattuali</p> <p>Laboratorio sui Green Jobs</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e docenti sulle problematiche dei ragazzi</p>

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

- Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- Esplorare le opportunità
- Supportare il processo decisionale degli studenti

Per ogni area chiave presa in considerazione sviluppare le azioni ritenute necessarie o attuabili.

Finalità n°	Macro area	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Discipline	Periodo attuazione
1	A	Presentazione delle attività previste Discussione sulle esperienze professionali svolte dai singoli studenti (stage, lavoro, altro) - Analisi SWOT dell'esperienza	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor Tutor	Ore 2
1	A	Hard e soft skills - disamina competenze acquisite durante le esperienze professionali Identificare il mondo del lavoro correlato alle nuove figure professionali	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor Laboratorio di Pasticceria	Ore 2
1	A	Strumenti per la ricerca attiva del lavoro in chiave	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di	Docenti del	Ore 3

		social: LinkedIn, Facebook		Classe/ Tutor	Consiglio di Classe/ Tutor Laboratorio di Pasticceria	
1	A	Personal branding: gestire la web reputation	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor Lingua Inglese	Ora 1
2	A	Come rispondere ad una vacancy	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor Diritto e tecnica Amministrativa	Ore 2
2	B	La ricerca attiva del lavoro: Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro	Consiglio di classe	Centri per l'impiego Agenzie per il lavoro Ordini professionali	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor Diritto e tecnica Amministrativa	Ore 3
2	B	Il CV - Il CV digitale - Il video Curriculum Sapersi presentare di persona e per iscritto Strumenti gratuiti per l'elaborazione di un CV (Canva, Resume.io) L'e-portfolio e il CV Europass per la ricerca attiva del lavoro all'estero Elaborazione CV Europass (anche in lingua straniera)	Consiglio di classe	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor	Docenti del Consiglio di Classe/ Tutor Italiano (3 ore) Alimentazione (2 ore) Lingua Inglese (3 ore) Lingua Francese/Spagnolo/Tedesco (2 ore)	Ore 10
3	B	La formazione professionale Il Programma Garanzia Giovani L'apprendistato	Consiglio di classe	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale	Rappresentanti di categoria Centri per l'impiego	Ore 2

					ANPAL Servizi Istituti di Alta formazione professionale Tutor	
3	C	Laboratorio sulle professioni Laboratorio sui Green Jobs Laboratorio delle imprese	Consiglio di classe	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese	Camera di Commercio Ordini professionali Professionisti green Rappresentanti delle imprese Tutor	Ore 2
3	C	Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari Organizzazione conferenze illustrative relative all'Offerta Formativa delle Università e ITS	Consiglio di classe	Università ITS Academy	Università ITS Academy Tutor	Ore 3

2.8. ATTIVITA' E PROGETTI

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI COME TEMPI, SPAZI, METODOLOGIE, FINALITÀ E OBIETTIVI RAGGIUNTI.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO ADOTTATE DAL C.d.C

Attività di recupero anno scolastico in corso

Tutti i docenti nel periodo di pausa didattica hanno provveduto ad attuare attività di recupero e consolidamento durante le proprie ore curricolari con interventi mirati e individualizzati;

Recupero curriculare articolato in:
RECUPERO IN ITINERE

Recupero in orario extra curriculare articolato in:
SPORTELLO DIDATTICO- CORSI DI RECUPERO

ATTIVITA'/PROGETTI

Cfr. l'attività formative integrative e/o aggiuntive del PTOF
Es. progetto PON /PNRR ...

ATTIVITA' INTEGRATIVE APERTE ALLE CLASSI QUINTE

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (CURRICOLARI)

- orientamento in uscita
- Giornata della Memoria
- prevenzione e contrasto dell'alcolismo, del tabagismo e tossicodipendenze
- progetto Martina: prevenzione delle malattie oncologiche giovanili
- prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare
- organizzazione di giornate di sensibilizzazione verso le problematiche ambientali
- giornata per il contrasto alla violenza contro le donne
- preparazione alle giornate FAI
- Altro: Congresso Internazionale di archeologia, Progetto Lipu "Noi tra Cibo e Natura"

PROGETTI INTEGRATIVI DEL CURRICOLO (EXTRACURRICOLARI)

- partecipazione ad eventi e concorsi
- Cene Telethon
- Il Treno della Memoria
- ERASMUS +
- Giochi sportivi studenteschi
- certificazioni di Lingua francese, inglese e tedesco
- LABORATORI CO-CURRICULARI PNRR.....
- visite guidate e viaggi di istruzione
- Incontro con l'autore
- Altro.....

PARTE 3:
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE
TABELLA CREDITI
PROVE DI SIMULAZIONE

ALLEGATO A GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: __/__/__ Classe V Sezione: __

Indicatori	Livelli		Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia A					Pun teg gio ass egn ato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12
Griglia di valutazione Prima Prova					Pun teg gio ass egn ato
INDICATORI SPECIFICI tipologia A	INDICATORI (Max 8 punti)				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Rispetto di tutti i vincoli, consegna svolta in modo approfondito	Consegna svolta in modo completo	Consegna rispettata nelle linee generali	Consegna rispettata solo in parte	
Comprensione e analisi del testo dato, comprensione globale e locale; analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Comprensione e analisi complete, accurate e approfondite	Comprensione e analisi corrette e approfondite	Comprensione e analisi pertinenti	Comprensione e analisi parziali	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA A (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia B					Pun teg gio ass egn ato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Pun teg gio ass egn ato
INDICATORI SPECIFICI tipologia B	INDICATORI (Max 8 punti)				
Individuazione di tesi e argomentazioni	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Tesi e interpretazioni colte pienamente nel loro significato	Tesi e interpretazioni colte in maniera adeguata	Tesi e argomentazioni colte nella loro essenzialità	Tesi e argomentazioni parzialmente comprese	
Costruzione del percorso ragionativo	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Coerente, articolato e personale	Coerente e lineare	Essenziale	Poco coerente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA B (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

Griglia di valutazione Prima Prova Tipologia C					Punteggio assegnato
INDICATORI GENERALI tipologie A – B - C	INDICATORI (Max 12 punti)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo articolato e pianificato in maniera originale ed efficace	Testo articolato e pianificato in maniera chiara e puntuale	Testo articolato e pianificato in maniera semplice e sufficientemente strutturata	Testo poco articolato e pianificato in maniera poco organizzata	
Coesione e coerenza testuale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo pienamente coerente e coeso	Testo coerente e coeso, ma poco articolato	Testo articolato in maniera semplice e coerente	Testo articolato in maniera poco coerente	
Ricchezza e padronanza lessicale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Lessico preciso, ricco e adeguato alla situazione comunicativa	Lessico pertinente e adeguato	Lessico semplice ma pertinente	Lessico generico	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Testo corretto e accurato; punteggiatura efficace	Testo sostanzialmente corretto; punteggiatura adeguata	Testo corretto, ma con imprecisioni; punteggiatura essenziale	Testo impreciso con errori diffusi ma non gravi; punteggiatura non appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti ricchi, contestualizzati e approfonditi	Riferimenti corretti e contestualizzati	Riferimenti essenziali e sommarî riferimenti culturali	Riferimenti superficiali e incompleti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Giudizi critici personali, opportunamente motivati, originali ed efficaci	Giudizi critici personali ed efficaci	Giudizi critici chiari e semplici	Giudizi critici superficiali	
Punteggio finale parte generale					... / 12

Griglia di valutazione Prima Prova					Punteggio assegnato
INDICATORI SPECIFICI tipologia C	INDICATORI (Max 8 punti)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Testo coerente ed approfondito; parafrasi efficace	Testo coerente; parafrasi soddisfacente	Testo coerente e pertinente alla traccia	Testo appena pertinente	
Sviluppo ordinate e lineare dell'esposizione	3/2.6	2.4/2	1.8/1.2	1/0.8	... / 3
	Sviluppo critico e personale	Sviluppo articolato in modo efficace	Sviluppo sufficientemente ordinato	Sviluppo frammentario	
Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	2/1.8	1.6/1.4	1.2	1/0.8	... / 2
	Riferimenti culturali puntuali e critici	Riferimenti culturali pertinenti	Riferimenti culturali sufficientemente contestualizzati	Riferimenti culturali superficiali	
Punteggio finale parte specifica					... / 8
PUNTEGGIO GENERALE TIPOLOGIA C (Somma punteggio parte generale + parte specifica)					... / 20

GRIGLIA SECONDA PROVA

Griglia di valutazione della seconda prova scritta – inserire la griglia corrispondente all’indirizzo di studi

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.50	
	II	Comprende parzialmente testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1 - 1.50	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende il testo in modo corretto ed appropriato / il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.50	
	V	Comprensione completa e approfondita del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1.50 – 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5.50 – 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell’elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	E’ in grado di rilevare problematiche in modo gravemente scorretto e non elabora soluzioni	1 - 2	
	II	E’ in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	2.50 – 4	
	III	E’ in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	4.5	
	IV	E’ in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	5 – 6.5	
	V	E’ in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci , anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, all. A, il totale del credito è portato a 40 punti, così distribuiti:

Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 Allegato A			
<i>MEDIA M</i>	<i>Punti classe III</i>	<i>Punti classe IV</i>	<i>Punti classe V</i>
$M < 6$	---	---	da 7 a 8
$M = 6$	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
$6 < M \leq 7$	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
$7 < M \leq 8$	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
$8 < M \leq 9$	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
$9 < M \leq 10$	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Ai sensi della L.1° ottobre 2024 , n.150 con cui è previsto che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, viene introdotto l'art. 15, co.2 bis D.Lgs 62/2017 che prevede che l'attribuzione del valore più alto all'interno della banda possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

PROVE D'ESAME E SIMULAZIONI

Le prove d'esame di cui all'art. 17 del D. Lgs 62/2017 sono costituite da due prove scritte e da un colloquio.

La prima prova scritta nazionale di lingua italiana accerta le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti per consentire la verifica della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che alla riflessione critica del candidato

La seconda prova scritta, predisposta secondo le modalità indicate all'art. 20 dell'O.M. 67/2025, ha per oggetto la verifica delle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati per le discipline individuate dal Decreto MIM 28 gennaio 2025, n.13.

(Per gli istituti professionali) La **seconda prova d'esame** degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente (PECUP), che nel corso del colloquio dimostra:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio, che ha durata massima di un'ora, si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale predisposto dalla commissione/classe. Detto materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema) è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Proprio con riguardo a quanto previsto dall'art. 22 c. 5 dell'Ordinanza Ministeriale sono state predisposte dal Consiglio di classe – e allegate al presente documento – le Macroaree interdisciplinari/o snodi (riportati nelle schede disciplinari): articolazione di temi/esperienze, sviluppati nel corso dell'anno scolastico in una dimensione interdisciplinare, utili allo svolgimento del colloquio d'esame.

Il CURRICULUM dello studente potrà fornire indicazioni sulla conduzione del colloquio.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta davanti ai docenti della commissione e ad un docente di altro corso che ha avuto il ruolo di Presidente, n. 2 alunni, scelto su base volontaria e/o sorteggio secondo le fasce di livello della classe. Affinché la simulazione della prova orale potesse orientare per la gestione della preparazione, tutti gli altri studenti della classe sono stati invitati ad assistere alla simulazione del proprio compagno.

ALLEGATI: simulazioni prove d'Esame

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

NOTE:

1 Come: mentre

2 umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

3 stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di

Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

NOTA:

1 Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e

privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Luca Serianni, L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei Promessi sposi, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre Lascia o raddoppia, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del Tabarro di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma La Houppe da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta Storia in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (L'eredità, Rai 1) ho

annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia ‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “smart”, “deep”, “learning” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che

hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife2 e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

NOTE:

Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femmicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in La scuola ci salverà, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e

lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione Chi l'ha visto? condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da Wisława Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono ‘passione e fantasia’: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

NOTA:

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE - LABORATORIO DI PASTICCERIA

Nucleo 7: Lettura e promozione del territorio, della corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione dei prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

TIPOLOGIA C

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e promozione del settore professionale.

TEMATICA: ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE AGROALIMENTARI ED ENOGASTRONOMICHE.

Documento 1

La valorizzazione del territorio in ottica esperienziale attraverso i percorsi del tipico: riflessioni teoriche ed empiriche in Italia.

Le produzioni tipiche locali come volano dello sviluppo dei territori.

La capacità di valorizzare i prodotti tipici locali rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo endogeno dei sistemi territoriali, in considerazione delle importanti ricadute economiche, sociali e turistiche che esso può produrre. Attraverso la valorizzazione della tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell'ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economiche e sociali (Beletti e Berti 2011). Si è assistito, negli ultimi anni, ad una proliferazione delle iniziative volte ad affiancare alla produzione agricola quella dei servizi (turistici, ricreativi, educativi, sociali ecc.), anche allo scopo di intercettare e soddisfare nuovi segmenti di consumatori interessati alla fruizione dei prodotti agricoli nei territori di produzione al fine di "immergersi" nella cultura dei luoghi e di vivere le esperienze di consumo come occasioni di arricchimento culturale e sociale (Pencarelli 2010).

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato indichi quali sono:

- le nuove e diverse funzioni che integrano quelle meramente produttiva delle attività agricole;
- i nuovi segmenti di consumatori interessati alla fruizione dei prodotti agricoli nei territori di produzione

B) Il ministero del turismo ha creato uno staff di esperti del mondo della enogastronomia italiana che devono promuovere il made in Italy nel mondo, valorizzando i marchi di qualità legati al cibo, ai prodotti I.G.P., D.O.P. E S.T.G. ed anche i vini e le bevande.

Il candidato:

- a. rediga un testo su come promuovere la Regione Puglia. Dopo una breve presentazione della Regione, finalizzate la relazione di un menu con marchi di qualità a vostra scelta. Elenchi i punti di forza dei prodotti scelti, mettendo in evidenza la specificità e la loro connessione al territorio.
- b. Proponga delle varianti per celiaci ed intolleranti al lattosio. Analizzi alcuni metodi efficaci ed efficienti per evitare le contaminazioni tra i cibi.
- c. analizzi le caratteristiche organolettiche e nutrizionali dei piatti scelti.
- d. descriva l'importanza della dieta mediterranea dal punto di vista di un corretto stile di vita.

I docenti

DOCENTE	Firma
Prof.ssa Galgano Iolanda	
Prof.ssa Risimini Chiara	
Prof.ssa Capodiferro Luciana	
Prof.ssa Lavermicocca Maria	
Prof.ssa D'Amato Annunziata	
Prof.ssa Tantalo Rosa	
Prof. Rubino Cosimo	
Prof.ssa Calcatelli Marisa	
Prof. Viceconte Giovanni	
Prof. Nardelli Paolo	
Prof.ssa Minei Laura	
Prof.ssa Capodiferro Tonia	

I rappresentanti di classe

Toro Marianna	
Matera Alessia	

Il presente Documento del Consiglio della classe 5^a sezione PP, condiviso in tutte le sue parti dai componenti del consiglio di classe, è stato elaborato e approvato dai docenti nelle riunioni dei Consigli di classe del 12 Maggio 2025.